

già conferito con il Presidente dell'A.N.I.A., ha fatto cenno alla posizione della "Universale", chiedendo se l'INA sarebbe rimasto puramente e semplicemente acquiescente alla iniziativa che partisse da altri animatori o se il Ministero avrebbe potuto acquisire in senso positivo una iniziativa d'intento dell'INA, sia pure subordinata al concorso di altre Compagnie. Il Presidente prosegue dicendo di aver ampiamente ragguagliato il Ministro sui precedenti, ricordando le ragioni di perplessità delle Compagnie, la situazione aggravata del deficit - dato il tempo trascorso - la totale mancanza di copertura riassuntiva, la difficoltà di una intesa e di una valida giustificazione dello intento, il precedente che potrebbe costituire nei confronti di altre Compagnie che fossero per venire in seguito a trovarsi in analoga posizione. Gli ha espresso infine, come avviso personale, che riteneva condiviso dal Consiglio, che l'Istituto direttamente, o le sue Società collegate, a seconda del caso, ben si intende con le superiori autorizzazioni e con modalità, condizioni e finalità da stabilirsi, potrebbe anche considerare in senso positivo